



Verbale incontro con i rappresentanti delle associazioni studentesche.

Il giorno **10 ottobre 2024**, alle ore 10:00, presso l’Aula Musotto del Dipartimento di Giurisprudenza, Via Maqueda, 172, la Coordinatrice del Corso di Studi in Giurisprudenza, Prof.ssa Cinzia De Marco, e il delegato alla didattica del Dipartimento, Prof. Marco Brigaglia, hanno incontrato i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studi.

Sono presenti la Coordinatrice del CdS in Giurisprudenza, Prof.ssa Cinzia De Marco; il delegato alla didattica del Dipartimento, Prof. Marco Brigaglia; il componente personale t.a., sig. Salvatore La Barbera; la delegata alle comunicazioni e ai rapporti con gli studenti del CdS in Giurisprudenza, Dott.ssa Marcella Miracolini, che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.

Per i rappresentanti degli studenti sono presenti: Giada Maria Noto (Vivere Giurisprudenza); Simone Maio, Giada Almerico, Ginevra Fabbrica (Intesa); Thomas Nobile, Alessia Cosenza, Flavio Modica (Contrariamente); Antonino Scalisi, Alessandro Randazzo (Foro di Giurisprudenza); Chiara Cangialosi, Beatrice Hurdyal (Reazione).

La Coordinatrice prende la parola, informando gli studenti che a seguito dell’entrata in vigore del D.M. n. 1649 del 19.12.2023, occorre che il Consiglio del Corso di Studi assuma delle determinazioni al fine di adeguare il Corso alle nuove disposizioni. Tra le previsioni, una dispone che alle “*attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo*” venga riservato un numero di cfu non inferiore ad 8 (art. 3, comma 6, D.M. n. 1649/2023). Pertanto, per garantire il rispetto della nuova determinazione ministeriale, è indispensabile procedere ad un incremento di tali crediti formativi, che attualmente risultano essere pari 6.

La Prof.ssa De Marco rappresenta che, tenuto conto di tale necessità, sono stati svolti una serie di preliminari incontri, con la manager didattica, con il delegato alla didattica del Dipartimento, nonché con i professori rappresentanti dei diversi settori scientifici disciplinari del Corso (03.07.2204 e 22.07.2024), ed è stata altresì consultata la Commissione AQ (09.07.2024), al fine di individuare la migliore soluzione perseguibile.

All’esito di essi, la proposta di modifica percorribile è quella che prevederebbe l’aumento dei cfu per le attività formative scelte dallo studente (di cui all’art. 10, comma 5, lett. a, D.M. n. 270/2004), da un numero di 6 a un numero di 9; prevedendo, altresì, che le materie a scelta non siano più da 6 cfu bensì da 3 cfu. In tal caso tutte le materie a scelta ad oggi presenti dovrebbero sdoppiarsi in due materie, tra loro autonome, di 3 CFU. Tale rimodulazione consentirebbe agli studenti di inserire nel proprio piano di studi tre materie da 3 cfu, per conseguire i 9 cfu finali previsti. Infine, per compensare tale aumento, nel rispetto degli altri limiti percentuali previsti dalla normativa, si renderebbe necessario procedere alla contestuale diminuzione dei crediti formativi attribuiti alla prova finale, che dovrebbero essere ridotti dagli attuali 23 a 20.

La Coordinatrice precisa, altresì, che la modifica andrebbe in ogni caso accompagnata da un’attenta organizzazione anche degli avvisi delle materie stesse, al fine di una loro migliore gestione delle aule ma anche per consentire agli studenti di pianificare la frequenza ai corsi.

Il prof. Brigaglia prende la parola precisando che tale soluzione, che appare ad oggi la più funzionale, rende inoltre possibili le mutuazioni con le materie opzionali del quinto anno suddivise in due moduli da 3 cfu per il profilo di *Legal Studies*.

Gli studenti, chiamati a esprimere il loro parere, concordano unanimemente con la soluzione proposta.



La Coordinatrice passa ad un'ulteriore questione e comunica che sono stati resi disponibili gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, soffermandosi su alcuni aspetti su cui occorre prestare attenzione, anche al fine di predisporre le opportune azioni correttive.

In particolare, tanto rispetto al canale di Palermo che a quello di Trapani le risposte ai questionari RIDO, compilati dagli studenti che hanno frequentato almeno il 50% dell'insegnamento, confermano un andamento positivo del Corso di Studio, in linea con l'ultima rilevazione.

Tuttavia, per il canale di Palermo, si è registrato in primo luogo un calo considerevole del numero dei questionari compilati (che passano da 4860 della precedente rilevazione ai 3980 di quest'ultima). Inoltre c'è una pur leggera flessione del numero di domande a cui lo studente sceglie di non rispondere; nonché un lievissimo calo (in termini di decimali) della soddisfazione generale del Corso.

Tra i suggerimenti degli studenti vi è quello alla fornitura di maggiore materiale didattico; ma un'ampia maggioranza suggerisce ancora di introdurre nell'ambito dei singoli insegnamenti più prove intermedie. In riferimento a quest'ultimo rilievo la Coordinatrice ricorda che il Regolamento del Corso di studi prevede l'obbligatorietà delle prove intermedie per gli insegnamenti con un minimo di 9 cfu e che, pertanto, sono programmate da tutti i docenti delle materie interessate. Inoltre, il Regolamento per le prove in itinere recentemente approvato prevede la possibilità di programmare anche delle prove aggiuntive.

Alla luce di tali riscontri, la Prof.ssa De Marco sottolinea, pertanto, innanzitutto la necessità di una sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari. È necessario, da un lato, fare in modo che gli studenti conoscano lo strumento e lo utilizzino; dall'altro, è altrettanto necessario che lo facciano in maniera consapevole, fornendo alle domande delle risposte che siano utili e veritiere, al fine di restituire un quadro quanto più chiaro possibile delle esigenze e delle eventuali criticità del Corso di Studio.

Rispetto al polo decentrato di Trapani, invece, l'indice di qualità registrato circa la soddisfazione del Corso è maggiore, così come anche il numero di questionari compilati, che in questo caso passa a 350 (a fronte dei 327 della precedente rilevazione).

Quanto ai suggerimenti, a quelli già evidenziati, si aggiunge quello ad aumentare le attività di supporto didattico. A tale riguardo la Coordinatrice informa i rappresentanti degli studenti che da quest'anno è prevista la figura di un tutor della didattica per l'area economica, che svolgerà la sua attività in presenza presso il polo di Trapani. Tale richiesta è stata avanzata dalla Coordinatrice al Delegato all'orientamento del Dipartimento, Prof. Giuseppe Marino, rappresentando la stessa una specifica azione correttiva già inserita nel Rapporto di riesame.

Infine, con riferimento ai questionari compilati da studenti che hanno frequentato meno del 50% dell'insegnamento, per Palermo anche in questo caso si registra una flessione dei questionari compilati (da 2636 della precedente rilevazione a 2308 attuali). L'indice di qualità del Corso rimane costante e anche i suggerimenti sono i medesimi.

Quanto al canale di Trapani, il numero dei questionari compilati è questa volta inferiore (160 a fronte dei 210 compilati nel corso dell'ultima rilevazione); mentre rimangono stabili gli indici di qualità e i suggerimenti degli studenti.

A questo punto la Coordinatrice invita i rappresentanti intervenuti a riflettere e proporre alcune possibili azioni correttive, che orientino gli studenti verso la compilazione e lo facciano in maniera corretta.

La stessa propone, ad esempio, che nel momento in cui gli studenti ricevono la mail con cui l'Ateneo avvisa dell'apertura della finestra per la compilazione dei questionari RIDO, questa venga effettuata in aula, previa illustrazione delle finalità e dei contenuti. Ciò eviterebbe che lo studente proceda alla compilazione solo prima della prenotazione di un esame.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza

Coordinatrice – Prof.ssa Cinzia De Marco

Inoltre, viene proposta l'organizzazione di una giornata di orientamento, destinata anche a fornire chiarimenti sullo strumento.

Gli studenti propongono una maggiore e migliore comunicazione tramite social network: al momento dell'apertura della finestra temporale di riferimento, l'attività potrebbe essere "pubblicizzata" tramite canali social (come pagine Instagram, Facebook), tanto da parte del CdS, tanto da parte delle associazioni stesse, trattandosi di mezzi più diretti e immediati per le comunicazioni agli studenti.

In ogni caso, i rappresentanti presenti assumono l'impegno di una maggiore sensibilizzazione della popolazione studentesca alla compilazione dei questionari RIDO.

Non essendovi null'altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 10:50.

F.to

La Coordinatrice
Prof.ssa Cinzia De Marco

F.to

la Segretaria verbalizzante
Dott.ssa Marcella Miracolini